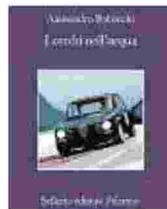


**Serate ANTIVIRUS, i nostri consigli**

**Il libro / I cerchi nell'acqua**

**Due sbirri un po' così, i vecchi demoni e quell'umanità borderline di Milano**

**T**orna in tutte le librerie - ahimè chiuse - uno dei grandi protagonisti di casa Sellerio: Alessandro Robecchi (nella foto), che stavolta firma *I cerchi nell'acqua*. Protagonisti, i due sbirri Ghezzi e Carella, che i lettori della saga conoscono da tempo. Il beniamino Monterossi questa volta resta in panchina che, per intenderci, è come se la Juve scegliesse di rinunciare per una partita di Champions a Cristiano Ronaldo. Robecchi ha le spalle larghe, però, e si vede. Siamo ancora a Milano, ma le vicende tuttavia si svolgono lontane dai palazzi del centro e dai boschi verticali e si snodano nervosamente nel sottobosco, in squallidi monocali, nelle strade e nei «chiaroscuri dei marciapiedi». Due indagini che poi, come da copione si incrociano, e due sbirri, Ghezzi



**ALESSANDRO ROBECCHI**  
**I cerchi nell'acqua**  
Sellerio  
416 pagine  
15 euro

e Carella appunto, costretti a fare i conti con il passato e i loro personalissimi demoni: i cerchi nell'acqua. Troveremo ex galeotti in fuga, improbabili antiquari con chili di cocaina nelle cassapanche, prostitute alla soglia della pensione, delinquenti da quattro soldi e piccoli boss locali. E quindi, cosa ci fa a un certo punto il Ghezzi «in un albergo equivoco, con un truffatore ferito in una sparatoria che non è stata nemmeno denunciata, curato alla bell' e meglio da un medico illegale, mentre aspetta il suo collega?». Questa e altre domande ci verranno svelate durante la lettura che, come sempre con Robecchi, sarà piacevolmente allietata dalla consueta prosa guascona e da un ritmo serrato. Che dire, meglio di Netflix.

**Andrea Frateff-Gianni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ha702.



La serie / **The Mandalorian**

# Ecco cosa succede se “Star Wars” incontra il cinema di Sergio Leone

**S**tasera un assaggio di futuro anche se per George Lucas *Guerre Stellari* è ambientato «tanto tempo fa, in una galassia lontana lontana». Va in onda in chiaro su Italia 1 *The Mandalorian*, magnifica serie spin-off di *Star Wars* collocata cinque anni dopo *Il ritorno dello Jedi* (1983) e 25 prima dell'episodio VII *Il risveglio della Forza* (2015). È un'avventura a bordo di astronavi scassate con razze, lingue diverse e combattimenti all'ultimo colpo di blaster. Il primo episodio lo vediamo tutti, poi dal 24 marzo in poi si potrà proseguire sulla neonata piattaforma digitale Disney+, abbonandosi, di cui questa serie di Jon Favreau (regista di *Iron Man* e *Il Re Leone* in live action) sarà uno dei pezzi forti. Sono otto episodi di circa 40 minuti l'uno diretti da vari registi, tra cui David Filoni e Taika Waititi, premio Oscar per

## The Mandalorian

Italia 1 - AVVENTURA, USA, 320' ★★★★★  
di Dave Filoni. Con Ayrton Senna, Alain Prost, Frank Williams, Ron Dennis



*Jojo Rabbit*, dove la space opera lucasiana incontra Sergio Leone. Protagonista è un cacciatore di taglie del pianeta Mandalore, ispirato al Boba Fett de *L'Impero colpisce ancora* (1980). Verrà incaricato di trovare e uccidere un “baby

yoda”. Avete letto bene. Non vive nelle paludi di Dagobah e non parla come sappiamo («Fare o non fare. Non c'è provare», una delle battute più celebri di Mastro Yoda a Luke Skywalker), ma è minuscolo pure lui, ha le orecchione a punta, occhioni neri e pelle verde. L'interazione tra il bounty killer dalla voce roca (Lucas si ispirò al Clint Eastwood della Trilogia del Dollaro di Sergio Leone per il “papà” del personaggio Boba Fett) e l'adorabile baby yoda (esploso come giocattolo in Usa già a Natale 2019) è il cuore di una serie in cui tornano beniamini come i ladri del deserto Java (ghiotti delle uova dei Mudhorn, simili a rinoceronti). Questo formidabile show tv è stato accolto meglio rispetto all'ultimo film *L'ascesa di Skywalker* (2019).

**Francesco Alò**

© RIPRODUZIONE RISERVATA